



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale



Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali



Parco Nazionale
APPENNINO
TOSCO-EMILIANO

Nell'ambito del **PSR 2014-2020, Misura 8 – Investimento nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste – Tipo di operazione 8.5.01 “Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” – Annualità 2016. “Alta Via dei Parchi – Badignana”** al Parco nazionale dell'Appennino toско-emiliano è stato concesso un contributo in conto capitale di € 134.814,37.

Finalità del progetto

Il patrimonio forestale del Demanio Alta Val Parma costituisce una risorsa naturale di elevato valore ambientale, paesaggistico e turistico-ricreativo riconosciuta sia a livello regionale che nazionale e sancita a livello europeo dall'individuazione come Sito di Importanza Comunitaria. In questo esteso complesso forestale della Regione Emilia Romagna, associato al Demanio Val Parma, si assiste a significativi flussi turistici concentrati in modo particolare in alcuni periodi dell'anno su estensioni territoriali limitate. Questo fenomeno determina oltre alle potenzialità turistico ricreative anche problematiche per l'accesso tempestivo in caso di incendi boschivi o rischi per la pubblica incolumità in senso più generale in caso di emergenze. Le mutate condizioni climatiche degli ultimi decenni con estati siccitose e straordinariamente calde con scarsità di precipitazioni nevose nelle stagioni invernali creano dinamiche del tutto nuove da affrontare e gestire in modo puntuale ed attento.

Sulla base della presente operazione 8.5.01 “INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE” - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali” vuole operare attraverso interventi selvicolturali per il miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali tramite interventi di mantenimento e incremento della diversità specifica e fisionomica anche al fine di aumentarne la resilienza contro gli effetti dei cambiamenti climatici in corso; nonché il mantenimento della conoscenza e della fruizione pubblica del bosco tramite interventi volti al miglioramento della segnalazione della rete di accesso e della relativa attrezzatura, alla realizzazione di sentieri natura, al riequilibrio della componenti biotiche del sottobosco negli habitat forestali (climax). Tutti gli interventi sono realizzati nell'ottica del collegamento con la sentieristica e la fruizione locale con particolare riferimento all'ALTA VIA DEI PARCHI che sta diventando via via la spina dorsale della viabilità turistica montana della Regione Emilia Romagna.